

La leader di Confindustria ha affermato che molte imprese potrebbero non superare l'estate

Cig in calo, ma i timori restano

Marcegaglia: miglioramento. Draghi: fenomeno stagionale

Il ricorso alla cassa integrazione è diminuito dell'8% a giugno rispetto a maggio, ed è la prima flessione del 2009. Questo è il segnale di un lieve miglioramento dell'economia, ma, secondo quanto ha dichiarato la leader di Confindustria, Emma Marcegaglia, che il Financial Time ha candidato alla presidenza del consiglio come premier tecnico, per il dopo Berlusconi, restano ancora alti i problemi per le imprese e sono molte quelle che potrebbero non riaprire dopo l'estate. Intanto i sindacati, in particolare la Cisl di Raffaele Bonanni, attaccano le regioni che sono inadempienti sui trattamenti per in-

terventi di ammortizzatori in deroga, così come previsto dall'accordo tra stato e regioni che prevede l'utilizzo di 8 miliardi per il biennio 2009-2010 e che dipende dalla stipula delle apposite convenzioni tra regioni e Inps. Ieri il governatore della Lombardia, Roberto Formigoni ha firmato con i presidenti delle 12 province lombarde il protocollo di intesa per l'attuazione dell'accordo sugli ammortizzatori sociali in deroga. Un accordo innovativo in quanto per la prima volta in Italia assegna la Cassa integrazione anche ai lavoratori cosiddetti atipici o con contratto a tempo deter-

minato. Il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, ha giudicato positivamente il dato sulla Cig che a giugno ha segnato la prima flessione del 2009. «Occorre capire però», ha detto, «cosa succederà nei prossimi mesi. Il timore che alcune imprese possano non riaprire a settembre permane». «Occorre molta cautela per interpretare il calo del ricorso alla Cig nel mese di giugno, perché l'abbiamo già avuto a gennaio e poi ci sono stati quattro mesi di forti cali. Una rondine non fa primavera, ma speriamo di vederne altre nei mesi che seguono», ha avvertito il governatore di Bankitalia, Mario Draghi, aprendo il suo intervento ieri all'assemblea dell'Abi. Draghi ha sottolineato che si può osservare sul dato «una forte stagionalità, per cui negli ultimi 20 anni in media le ore di cassa integrazione diminuiscono a giugno». Che si trat-

ti di un andamento stagionale è la convinzione del segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, che ha dichiarato che «è ancora troppo presto per aver segnali di riprese».

Il ministero del lavoro ha ribadito che l'erogazione dei trattamenti per interventi di ammortizzatori in deroga, così come previsto dall'accordo tra stato e regioni che prevede l'utilizzo di 8 miliardi per il biennio 2009-2010, dipende dalla stipula delle apposite con-

venzioni tra regioni e Inps. L'invito della Cgil alla mobilitazione «deve dunque essere indirizzato alle Regioni inadempienti».

Intanto, dal G8 dell'Aquila sono arrivate buone notizie sulle regole per la finanza mondiale, ritenute necessarie per contribuire all'uscita dalla crisi economica globale: è stata la proposta italiana sul global standard, il progetto per creare uniformità di regole a livello mondiale sulla finanza ma anche sul funzionamento dell'economia in generale, secondo quanto ha riferito il ministro dell'economia, Giulio Tremonti a margine dei lavori del G8. Un via libera che per il titolare di via XX settembre rappresenta «il colpo di manovella» al global standard, avviando un percorso che proseguirà nei prossimi vertici. Via che si somma alla proposta, sempre di Tremonti di un avviso comune per una moratoria da parte delle banche dei crediti verso le imprese. «Mi sembra un'ottima proposta», ha concluso Marcegaglia, «ha dato anche una data, è una cosa importante su cui lavorare da subito».



Emma Marcegaglia



Guglielmo Epifani